



# IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI

## Modulo 3 – IL PADRE E LA NASCITA

**Accoglienza: nel punto nascita, travaglio e parto,  
il primo incontro con il/la neonato/neonata**

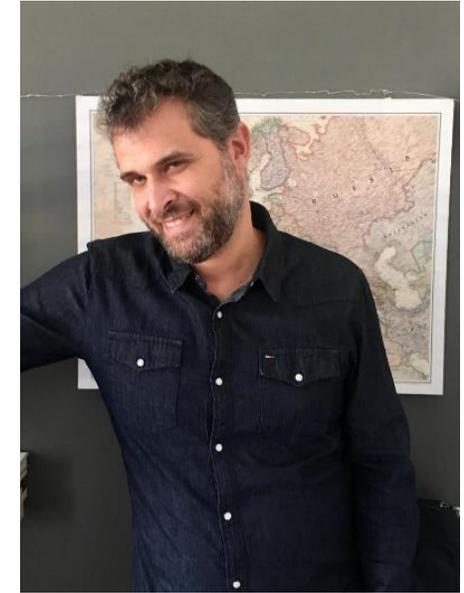
A cura di: Sara Covini, Giovanna Bestetti



*Il progetto PARENT è co-finanziato dal Programma REC della Commissione Europea con Grant Agreement n. 810458.*

*Il contenuto del presente materiale riflette unicamente la visione degli autori, unici responsabili dello stesso, e la Commissione non risponde dell'utilizzo delle informazioni ivi contenute.*

# Quelli che... «tipologie di padri/partner in travaglio...»



**Con chi penso sia per me più facile interagire?  
Con chi penso sia per me più difficile interagire?**



## Perceptions and experiences of labour companionship: a qualitative evidence synthesis (Review)

Bohren MA, Berger BO, Munthe-Kaas H, Tunçalp Ö  
*Cochrane Database of Systematic Reviews* 2019;3:CD012449.  
doi: 10.1002/14651858.CD012449.pub2.



Le persone di fiducia:

- sostengono le donne
- forniscono informazioni e colmano le lacune comunicative con gli operatori sanitari
- facilitano il contenimento del dolore
- danno supporto pratico, incoraggiano le donne a muoversi
- offrono supporto emotivo e una presenza fisica continua

La presenza della persona di fiducia favorisce un'esperienza positiva di nascita. Gli uomini sentono che la loro presenza ha un impatto positivo su loro stessi, sulla relazione con la loro partner e il bambino.

Alcuni hanno la sensazione di non essere ben integrati nel team di assistenza o nei processi decisionali.

# WHO infographics.

## Pregnancy, Childbirth, breastfeeding and COVID-19. (April 2020)



All women have the right to a safe and positive childbirth experience, whether or not they have a confirmed **COVID-19** infection.

 <p>Respect and dignity</p>	 <p>A companion of choice</p>
 <p>Clear communication by maternity staff</p>	 <p>Pain relief strategies</p>
 <p>Mobility in labour where possible and birth position of choice</p>	

---



World Health Organization

#COVID19 #CORONAVIRUS

### SE SONO POSITIVA AL COVID-19 E SONO IN GRAVIDANZA



**Posso avere una persona di mia scelta accanto durante il parto?**

Sì, la presenza di una persona asintomatica di sua scelta è indicata sia durante le visite in gravidanza sia durante il travaglio, il parto e la degenza ospedaliera. Questa indicazione ha valore per tutti gli ospedali, tranne in caso di anestesia generale.



www.iss.it



# Alcune storie...

*“...ma non posso fare a meno di chiedermi se davvero far partecipare il papà al travaglio o ammetterlo in reparto per un paio d’ore al giorno avrebbe aumentato di molto il rischio di contagi. E a fronte di questo dubbio, ho la certezza di **essere stata privata di esperienze che non potremo più rivivere** e di aver sofferto difficoltà, per esempio nell’avvio dell’allattamento, che forse avrebbero potuto essere alleviate almeno dal punto di vista emotivo”.*

*“Dopo la nascita di Paolo le cose sono andate di fretta: pochi minuti di pelle a pelle ... poi il neonato è stato portato via e il papà ha dovuto andarsene”.*

*“**Non abbiamo avuto il tempo di assaporare insieme le emozioni legate all’arrivo del bambino**”*

*Per gentile concessione di Giancarlo Gargano  
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE AUSL – IRCCS Reggio Emilia*

# Alcune storie...

*“E mi chiedo perché alle 4 del mattino io devo stare così... L’angoscia e un po’ di vino, voglia di bestemmiare. E l’ho anche fatto in onestà, dalla A alle Z, due volte per giunta, di fila, con la speranza che servisse. Niente! Non ha fatto niente, anzi, mi sono sentito ancora più solo. E sono tornato a chiedermi **“Perché?”**”*

*Ho lasciato le bestemmie per cercare di ragionare. L’ho fatto con tutto me stesso, cercando di capire, approfondendo perché una paziente ricoverata in tempo di COVID non possa essere assistita. **Perché io qui a bestemmiare e tornare indietro e lei sola pronta, tra mille problemi, a dare alla luce nostra figlia.** Non ha senso logico la cosa, una persona necessita di aiuto, tu vuoi darle tutto l’aiuto del mondo però non ti è permesso.*

***E perché? “Perché c’è il virus” mi dicono.***

*Per gentile concessione di Giancarlo Gargano  
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE AUSL – IRCCS Reggio Emilia*

# Alcune storie...

*“Non ho più saputo nulla per ore. Neppure in questa situazione (n.d.r.: emorragia post-partum) mi è stato permesso di raggiungerla”.*

*“Anche in questo caso alla fine è andato tutto bene, ma **quella lontananza è costata un grosso carico di preoccupazione in più** e di certo non è stato facile per Claudia prendersi cura da sola di Jacopo dopo l'intervento, tra flebo e cateteri.”*

*Per gentile concessione di Giancarlo Gargano  
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE AUSL – IRCCS Reggio Emilia*

# Per coinvolgere i padri/partner...

- Lavoro su di sé
- Azioni





- Quali tipologie di padri/partner riconosco? «*Quelli che...*»
- Con quali mi è più difficile interagire?
- Cosa mi rende difficile lavorare con questi papà?
- In quali momenti/contesti?

# CONSAPEVOLEZZA

- di quelli che «a pelle» ci piacciono di più, di meno
- dello stile comunicativo (direttivo, confidenziale, difeso, accogliente, didattico) che utilizziamo con «quelli che ...»
- dei sentimenti che proviamo
- delle situazioni che più facilmente provocano emozioni negative o che «fanno venire i nervi»
- di come percepisco il mio corpo (agio, disagio, postura, sguardo, tensione ...) di fronte a questa/e persona/e?
- delle proprie idee, rappresentazioni e immagini mentali, pregiudizi, etichettature



*è uno/a che  
non si fida*

*ha chiesto  
di parlare  
col medico*

*un ansioso/a  
stressato/a ...*

*continua a chiedere  
se va tutto  
bene/quanto manca*

*è invadente*

*ha chiesto più volte  
a cosa serve il  
materiale sul  
carrello*



## **Attenzione alle consegne!!!**

*Dall'etichettatura alla descrizione «cosa mi fa dire che...»*

# Azioni

- Tutto ciò che favorisce la fisiologia della nascita e dell'adattamento neonatale, favorisce anche la fisiologia delle relazioni
- Predisposizione di un ambiente facilitante



# Nel momento dell'accoglienza



## Azioni:

- ci si presenta, tutti e tre
- *«Cosa avete fatto a casa/sin ora per sopportare il dolore delle contrazioni?»*
- *«Questa è la vostra stanza...»*
- *«Se siete d'accordo...»*
- *«Se avete bisogno...»* (bagno, bere, mangiare, riposare...: i bisogni primari)
- si parla/spiega rivolgendosi anche a loro



## In travaglio

La progressione come «viaggio» che sta  
compiendo il bambino/a

*«Alessia sta cercando il modo migliore per entrare  
nel bacino. Possiamo aiutarla...»*

VS

*«La testa è ancora alta, bisogna avere pazienza!»*

# In travaglio

## Azioni:

- posizioni libere e movimento nello spazio
- proposte di coinvolgimento attivo: massaggio, sostegno nelle posizioni o nel movimento, tenere la mano, contenimento con l'abbraccio...
- tenere in considerazione il padre/partner in qualsiasi posizione scelga di rimanere, anche fuori dalla sala parto (uscire a dare notizie e non delegare alla persona che è «dentro» con la donna)



# Il travaglio

Il più delle volte è lei stessa che, grazie alla possibilità di muoversi con libertà e di sperimentare diverse posizioni, si rivolge spontaneamente al compagno per essere sostenuta, abbracciata, massaggiata. Ad esempio, se la donna è in ginocchio su un materassino, è quasi automatico che così l'accompagnatore si metta a terra con lei; se è in piedi, generalmente il partner le è vicino pronto a offrirle un appoggio quando arriva la contrazione; se è a carponi, è facile che le appoggi la mano sulla schiena per contenerla e per provare un massaggio.

Viene sempre data questa opportunità di incontro e di condivisione tra la donna e il suo partner?

parent.

## 14. IL TRAVAGLIO



### Fisiologia della nascita

Dai prodromi al post partum

Roberta Spandrio, Anita Regalia,  
Giovanna Bestetti



Carocci Faber

PROFESSIONI SANITARIE

# Il travaglio

La condizione che vive chi accompagna, non sapendo cosa fare, dove stare, senza essere coinvolto attivamente, contribuisce ad alimentare il senso di impotenza, l'ansia e la paura. Tutto ciò si traduce sovente nella difficoltà di stare nei tempi del travaglio e in continue richieste agli operatori di "fare qualche cosa". In alcuni casi l'impazienza diventa difficilmente contenibile, al punto di indurre gli operatori a intervenire, non per un reale motivo clinico, ma per risolvere il clima teso che si è venuto a creare in sala parto. Quando invece il partner è coinvolto nel processo e si sente di poter essere di aiuto alla propria compagna, più facilmente contiene la sua ansia, dà un senso alle ore che passano, alla fatica del travagliare, condividendo l'esperienza.



## Fisiologia della nascita

Dai prodromi al post partum

Roberta Spandrio, Anita Regalia,  
Giovanna Bestetti



Carocci Faber

PROFESSIONI SANITARIE





# Nel momento della nascita e nel post partum

## Azioni:

- posizioni libere
- **silenzio** nel momento dell'incontro perché le prime parole siano quelle dei genitori
- il pelle a pelle: un tempo da salvaguardare
- l'avvio dell'allattamento: un altro viaggio del/col neonato/a

# Come salvaguardare la relazione precoce MBP in caso di...



- taglio cesareo
- sutura prolungata
- emorragia
- secondamento ritardato
- rianimazione neonatale
- ...



# L'importanza di (r)accogliere i racconti di nascita, della madre e del padre

*«E per lei (per il papà) come è stato?»*



*È stato un attimo.*

*È successo qualcosa di travolgente dentro di me quando ho visto nascere mio figlio. Proprio nel momento in cui è nato e negli attimi successivi...*

*Fino a quel momento io avevo fatto tutto, tutto il mio meglio per esserci, per sostenere mia moglie, per non sembrare distaccato... ma in realtà i miei sentimenti erano confusi.*

*C'era sempre qualcosa che mi distraeva, Simona se ne accorgeva e me lo faceva notare. Io negavo o mi giustificavo.*

*In realtà mi sembrava che forse mi stesse chiedendo troppo, che avevo anche il diritto di avere paura di diventare padre tutto sommato, visto il padre che avevo avuto io.*

*E poi è successo.*

*È nato Thomas.*

*L'ho visto e ho sentito un groppo in gola fortissimo. Una tenaglia.*

*E poi tutto il resto.*

*Il tocco sottile, morbido delle mani dell'ostetrica.*

*Le sue mani, sì. Non lo hanno preso, lo hanno accolto.*

*Poi lo ha asciugato così delicatamente e lo ha porto a Simona che lo ha toccato come l'essere più prezioso del mondo. Erano tutte e due attente, lente, delicate.*

*E Thomas così piccolo ha smesso di piangere. La pelle, la sua pelle così fragile e delicata... lui era al sicuro, ha smesso di piangere.*





*È stato un attimo.*

*Dal groppo in gola si è rotta una diga. Ho cominciato a piangere, non riuscivo a fermarmi, sempre più forte, così forte che non sono riuscito a rimanere nella stanza. Sono uscito nel corridoio.*

*Non era solo il pianto di commozione di un padre, io piangevo perché **quelle mani attente** che toccavano il mio bambino, **avevano toccato anche me**, il bambino che ero stato io, avevano messo al sicuro lui ma anche me, **avevano spazzato via tutte le botte, le botte, le botte che avevo preso io.***

*Una **liberazione**, uno sgancio dal passato, il cuore che mi si scioglieva, la fine dei dubbi, la certezza finalmente davvero la certezza, che **io a Thomas non gli avrei mai fatto del male.***



parent.

**Dopo la nascita**

## Lavoro di gruppo: padri, rooming-in e avvio dell'allattamento in ogni gruppo individuate un/una «custode del tempo»

- Nella vostra esperienza, per quali motivi è importante il coinvolgimento dei padri/partner nei giorni di degenza ospedaliera? *(10' min)*
- Quando ritenete che i padri/partner siano una risorsa? Quando un ostacolo? *(5 min)*
- Nel corso di laurea, come viene sollecitata la riflessione sul loro ruolo/presenza in questi momenti? *(10' min)*
- *Quando non sono/sono stati presenti per restrizioni Covid, per cosa avete notato la loro assenza?*



# Padri in dimissione...



Cosa e come coinvolgerli rispetto a...

# Bibliografia/Sitografia

- Bohren, M. A., Berger, B. O., Muthe-Kaas H., & Tunçalp Ö. (2019). Perceptions and experiences of labour companionship: a qualitative evidence synthesis. *Cochrane Database of Systematic Reviews*, 3, CD012449. doi: 10.1002/14651858.CD012449.pub2.
- Castagneri, M., Regalia, A., & Bestetti, G. (2019). *Nel dolore del parto*. Roma: Carocci.  
In particolare: pagg. 57-79; pagg. 88-99; pagg. 131-146.
- EpiCentro. Centro Nazionale per la Prevenzione delle malattie e la Promozione della Salute, CNAPPS – ISS. (2020). *Materiali per le donne in gravidanza, positive al COVID-19. Posso avere una persona di mia scelta accanto durante il parto?* Infografica. (17 gennaio 2020).  
[https://www.iss.it/documents/20126/0/infog\\_4+%281%29.png/c32b57ed-0158-7ff4-84f2-069cd227f12e?t=1607074712395](https://www.iss.it/documents/20126/0/infog_4+%281%29.png/c32b57ed-0158-7ff4-84f2-069cd227f12e?t=1607074712395)
- Spandrio, R., Regalia, A., & Bestetti G. (2014). *Fisiologia della nascita. Dai prodromi al post partum*. Carocci, Roma.  
In particolare sul nesso tra modalità assistenziali e ricadute sul coinvolgimento dei padri e facilitazione (o meno) della cogenitorialità: pagg. 183-186; pagg. 253-265; pagg. 293-300; pagg. 309-342; pagg. 384-433; pagg. 472-516; pagg. 517-522.





World Health Organization infographics. (2020). *Pregnancy, Childbirth, breastfeeding and COVID-19*. [https://www.who.int/images/default-source/infographics/pregnancy-childbirth-breastfeeding-and-covid-19/pregnancy-3-1200x1200.png?sfvrsn=11914de2\\_8](https://www.who.int/images/default-source/infographics/pregnancy-childbirth-breastfeeding-and-covid-19/pregnancy-3-1200x1200.png?sfvrsn=11914de2_8)